

RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE

Ordinaria 2024

ATTIVITA' ISPETTIVA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - (art. 29-decies)



IME POWER SRL (Ex. Metaenergia)

Z.I. SS Appulo Sannitica km 96,6 SULMONA (AQ)

Centrale Termoelettrica

1.1. "Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW"

AUTORIZZAZIONE REGIONALE A.I.A. N° DPC025/299 DEL 27/09/2023

(voltura e aggiornamento del provvedimento AIA N. DPC025/290 DEL 09.08.2019)

Sommario

1	PREMESSA	3
1.1	SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA	3
1.2	DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI	3
1.3	PROCEDURA DI CONDUZIONE DELL'ATTIVITA' ISPETTIVA	7
2	DESCRIZIONE DELL'INSTALLAZIONE OGGETTO DELL'ISPEZIONE	8
2.1	ASPETTI GENERALI	8
2.1.1	Dati identificativi	8
2.1.2	Estremi dell'autorizzazione AIA di riferimento	8
2.1.3	Classificazione dell'attività ai sensi dell'allegato VIII al D.lgs. 152/06 e s.m.i.	9
2.1.4	Descrizione dell'installazione	9
2.1.5	Assetto produttivo al momento dell'ispezione	10
3	ATTIVITA' DI ISPEZIONE E CONTROLLO	11
3.1	TEMPISTICA DELL'ISPEZIONE E PERSONALE IMPEGNATO	11
3.2	ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO	12
3.3	ATTIVITA' SVOLTE DURANTE LA VISITA IN LOCO	12
3.3.1	Aspetti generali	12
3.3.2	Emissioni in Atmosfera	13
3.3.5	Scarichi idrici	14
3.3.6	Rifiuti	15
3.3.7	Stato del sito	15
3.3.8	Rumore	16
3.3.9	Condizioni diverse dal normale esercizio	16
4	RISULTATI DELLA VERIFICA ISPETTIVA	17
4.1	VERIFICA DEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI DELL'ATTO AUTORIZZATIVO E DELLA NORMATIVA AMBIENTALE / NON CONFORMITA'	17
4.2	AZIONI DI MIGLIORAMENTO / CRITICITA'	17
4.3	PROPOSTE DI MODIFICA AI PROVVEDIMENTI AIA	17
4.4	NOTE CONCLUSIVE	17

1 PREMESSA

1.1 SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Il presente rapporto di ispezione ambientale è stato redatto in relazione a tutte le attività che sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del D.lgs. 152/2006 smi, con lo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e del Piano di Monitoraggio e Controllo.

L'attività di controllo ordinario è costituita dalle seguenti fasi:

- programmazione dell'ispezione secondo quanto stabilito nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
- pianificazione dell'ispezione in relazione alla tipologia dell'installazione, alla complessità e alle eventuali criticità ambientali;
- esecuzione dell'ispezione ordinaria (analisi documentale, sopralluoghi in stabilimento e/o attività di campionamento e analisi, in linea con le previsioni del Piano di Monitoraggio e Controllo a carico dell'Agenzia), con la redazione dei relativi verbali;
- verifica in situ della risoluzione delle eventuali non conformità riscontrate nel corso della verifica ispettiva precedente;
- •redazione del rapporto conclusivo.

La verifica ispettiva ambientale programmata, effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.lgs. 152/2006 smi, ha avuto le seguenti finalità:

- esaminare tutti gli elementi tecnici e documentali per verificare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- verificare la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento al funzionamento dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione attraverso la verifica e l'eventuale acquisizione a campione dei rapporti di prova e analisi, negli stati rappresentativi di funzionamento dell'impianto;
- verificare che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente e gli enti di controllo regolarmente e tempestivamente, in caso di incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, relativamente ai risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.

1.2 DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Definizioni di cui all'art. 5 D.lgs.152/2006 e s.m.i.

Si riportano nel seguito le definizioni pertinenti al presente Rapporto di Ispezione così come riportate all'art. 5 D.lgs.152/2006 e s.m.i.

Installazione: unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla Parte Seconda e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. È considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore;

Emissione: lo scarico diretto o indiretto, da fonti puntiformi o diffuse dell'impianto, opera o infrastruttura, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore, agenti fisici o chimici, radiazioni, nell'aria, nell'acqua ovvero nel suolo;

Migliori tecniche disponibili (best available techniques - BAT): la più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione e delle altre condizioni di autorizzazione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso. Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI. Si intende per:

1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;

2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;

3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso;

Documento di riferimento sulle BAT o BREF: documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, paragrafo 6, della direttiva 2010/75/UE;

Conclusioni sulle BAT: un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito;

Autorizzazione integrata ambientale: il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione rientrante fra quelle di cui all'articolo 4, comma 4, lettera c), o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis ai fini dell'individuazione delle soluzioni più idonee al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 4, comma 4, lettera c). Un'autorizzazione integrata ambientale può valere per una o più installazioni o parti di esse che siano localizzate sullo stesso sito e gestite dal medesimo gestore. Nel caso in cui diverse parti di una installazione siano gestite da gestori differenti, le relative autorizzazioni integrate ambientali sono opportunamente coordinate a livello istruttorio; Autorità competente: la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi, e l'adozione dei provvedimenti di VIA, nel caso di progetti ovvero il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o del provvedimento comunque denominato che autorizza l'esercizio;

Gestore: qualsiasi persona fisica o giuridica che detiene o gestisce, nella sua totalità o in parte, l'installazione o l'impianto oppure che dispone di un potere economico determinante sull'esercizio tecnico dei medesimi;

Ispezione ambientale: tutte le azioni, ivi compresi visite in loco, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'installazione, intraprese dall'autorità competente o per suo conto al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché, se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Altre definizioni pertinenti:

Autorità Competenti al Controllo: le Autorità pubbliche designate dalle Autorità Competenti, o individuate a norma delle disposizioni legislative vigenti, ad effettuare ispezioni ambientali e di controllo. Tra le Autorità competenti al controllo individuate, ISPRA e le Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente sono incaricate dall'AC di accertare la corretta esecuzione delle attività previste dai piani di monitoraggio e controllo oltre a verificare la conformità delle installazioni alle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni.

Campionamento: operazione per la quale una porzione di materiale o prodotto o matrice ambientale è prelevato per formare un campione rappresentativo da analizzare.

Conformità: pieno adempimento alle normative ambientali ed ai requisiti ambientali specificati nelle autorizzazioni.

Ispettore Ambientale: personale delle Autorità di Controllo incaricato, individualmente o come appartenente ad un gruppo ispettivo, di effettuare la verifica presso un'installazione accertando il rispetto dei requisiti dell'Autorizzazione e della legislazione ambientale.

Gruppo ispettivo: gruppo comprendente al proprio interno le competenze fondamentali e specialistiche necessarie per l'efficace svolgimento delle ispezioni ambientali AIA. Il gruppo ispettivo è composto da Ispettori Ambientali e può comprendere personale incaricato di effettuare campionamenti e monitoraggi. Ispezione ordinaria: ispezione ambientale programmata presso un'installazione con autorizzazione integrata ambientale effettuata nell'ambito di un programma di ispezione definito all'interno del piano dei controlli di cui all'art. 29-decies comma 11-bis del D.lgs.152/2006 s.m.i. o, ove il suddetto piano dei controlli non sia previsto, comunque svolte nell'ambito della programmazione annuale interna dell'Agenzia.

Ispezione straordinaria: ispezione presso un'installazione con autorizzazione integrata ambientale disposta dall'A.C. ai sensi dell'art. 29 decies c.4.

Ispezione non programmata: altra ispezione, diversa dalle ispezioni ordinarie e straordinarie, svolta presso un'installazione soggetta ad autorizzazione integrata ambientale, avviata di iniziativa dalle Agenzie Regionali, e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente o svolta da queste ultime su richiesta dell'Autorità Giudiziaria.

Monitoraggio: verifica sistematica delle variazioni di una specifica caratteristica chimica, fisica o parametro equivalente, misura tecnica di emissione, scarico, consumo o dello stato dell'ambiente.

Piano di Monitoraggio e Controllo: l'insieme delle attività programmate che il Gestore svolge come monitoraggio e controllo, pertanto intese come attività di auto-controllo.

Rapporto di ispezione ambientale: rapporto redatto dal gruppo ispettivo a conclusione dell'ispezione ambientale. Il rapporto comprende la valutazione sulla conformità e le proposte di eventuali provvedimenti da adottare. Tale relazione è trasmessa dall'Autorità Ispettiva all'AC e al Gestore dell'impianto come previsto dall'art. 29-decies comma 5 del D.lgs.152/2006 e s.m.i.

Criticità: evidenza di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazione di prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) o di norme ambientali di settore, generano un effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di soluzioni atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

Non conformità, inosservanza: mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale, anche di settore se espressamente richiamati nell'AIA. Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29- decies, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze, nonché un termine entro cui, fermi restando gli obblighi del Gestore in materia di autonoma adozione di misure di salvaguardia, devono essere applicate tutte le appropriate misure provvisorie o complementari che l'autorità competente ritenga necessarie per ripristinare o garantire provvisoriamente la conformità;
- alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni, o nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte all'anno;
- alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'installazione, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo o di danno per l'ambiente;
- alla chiusura dell'installazione, nel caso in cui l'infrazione abbia determinato esercizio in assenza di autorizzazione.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Gravi non conformità/inosservanze (art. 29-decies c.11-ter del D.lgs.152/06) si intende:

- significative violazioni delle condizioni di autorizzazione che possono avere conseguenze sulla precauzione contro l'inquinamento;
- mancato rispetto di condizioni di autorizzazione che può causare superamento dei valori limite di emissione o degli standard di qualità ambientale;
- non conformità che mettono in discussione l'obiettivo dell'autorizzazione (proteggere la salute umana e dell'ambiente contro l'inquinamento e adottare misure precauzionali contro l'inquinamento).

Si riporta nella tabella seguente l'elenco delle principali abbreviazioni utilizzate nel testo.

Abbreviazione	Descrizione
AC	Autorità Competente
AIA	Autorizzazione Integrata Ambientale
BAT-MTD	Best Available Techniques- Migliore Tecniche Disponibili
BATC	Conclusioni sulle BAT
GI	Gruppo ispettivo
IPPC	Integrated Pollution Prevention and Control
PMC	Piano di Monitoraggio e Controllo
E-PRTR	European Pollution Release and Transfer Register
RIA	Rapporto di ispezione ambientale
LNG	Linea Guida
SNPA	Sistema Nazionale Protezione Ambientale

1.3 PROCEDURA DI CONDUZIONE DELL'ATTIVITA' ISPETTIVA

Il Gruppo Ispettivo ha condotto l'attività ispettiva secondo quanto previsto nella LNG Controlli AIA SNPA.

La verifica si è aperta informando i rappresentanti dell'Azienda sulla genesi dell'attività di controllo ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si è uniformata. In particolare, il Gruppo Ispettivo ha avuto l'intento di garantire:

- trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
- considerazione per gli aspetti di rilievo;
- riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
- valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proceduto all'analisi dei seguenti aspetti:

- attività della installazione in ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui ai citati *Decreti autorizzativi/autorizzazione*;
- esiti dell'autocontrollo dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA;
- informazioni oggetto del controllo ordinario.

2 DESCRIZIONE DELL'INSTALLAZIONE

OGGETTO DELL'ISPEZIONE

2.1 ASPETTI GENERALI

2.1.1 Dati identificativi

Ragione Sociale	IME POWER SRL
Sede legale	Via Tolmino 12 ROMA
Sede installazione	Z.I. SS Appulo Sannitica km 96,6 SULMONA (AQ)
PEC Società PEO	pec@pec.imepower.it
Gestore Legale Rappresentante	Marinelli Antonio Tasso Oreste
Referente AIA	Gerosolimo Riccardo (O&M Manager)
Impianto a rischio di incidente rilevante	NO
Sistemi di Gestione Ambientale	EMAS: NO ISO 14001: NO (sono state avviate le procedure per la certificazione, prevista per settembre 2024).

2.1.2 Estremi dell'autorizzazione AIA di riferimento

Provvedimento vigente	PROVVEDIMENTO/A.I.A. N° DPC025/299 DEL 27/09/2023 https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-energia voltura e aggiornamento del provvedimento AIA N. DPC025/290 DEL 09.08.2019
Provvedimenti precedenti 07.03.2019	Autorizzazione Unica Prot n. 5803 avente come oggetto "Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.8 del D.Lgs 8.02.2007 n.20, e dell'art. 11, co. 7, del D.Lgs 30.05.2008, n. 115, a valere quale integrazione ed aggiornamento dell'Autorizzazione rilasciata con

	Decreto del MICA n. 732240 del 17.12.1992, per esecuzione dei lavori di modifica non sostanziale/manutenzione straordinaria dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte convenzionale con cogenerazione alimentato a gas metano sito nel Nucleo di sviluppo industriale di Sulmona, S.S. Appulo Sannitica Km 96.6, con potenza termica nominale di 99.2 MWt e capacità di generazione di 49,64 MWe" relativa all'autorizzazione alla realizzazione di opere di modifica non sostanziale e manutenzione straordinaria della Centrale Termoelettrica di Sulmona (AQ)
09.08.2019	AIA N. DPC025/290 – <i>Riesame del titolo in capo a Metaenergia Produzione Srl</i>
05.05.2023	Comunicazione di modifica non sostanziale (mancata realizzazione cogenerazione)
28.07.2023	Cambio di ragione sociale da Metaenergia Produzione Srl a IME POWER SRL

2.1.3 Classificazione dell'attività ai sensi dell'allegato VIII al D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Codice IPPC	1.1. "Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW"										
Attività svolta	Centrale Termoelettrica										
Potenzialità autorizzata	1.1 "Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW"										
Dati sulla produzione											
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Tipo di prodotto</th> <th>Unità di misura</th> <th>Potenzialità massima di produzione</th> <th>Quantità prodotta nell'anno di riferimento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Produzione Sezione 1 (ciclo semplice)</td> <td>Energia elettrica</td> <td>kWh</td> <td>47.040kW</td> <td>376.320.000 kWh (8000 ore/anno)</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	Tipo di prodotto	Unità di misura	Potenzialità massima di produzione	Quantità prodotta nell'anno di riferimento	Produzione Sezione 1 (ciclo semplice)	Energia elettrica	kWh	47.040kW	376.320.000 kWh (8000 ore/anno)
Attività	Tipo di prodotto	Unità di misura	Potenzialità massima di produzione	Quantità prodotta nell'anno di riferimento							
Produzione Sezione 1 (ciclo semplice)	Energia elettrica	kWh	47.040kW	376.320.000 kWh (8000 ore/anno)							

2.1.4 Descrizione dell'installazione

L'installazione è una Centrale Termoelettrica con n°4 motori alternativi a combustione interna alimentati a gas naturale ad accensione comandata, turbocompressi e inter-refrigerati tipo WARTSILA mod. 20V31SG; ciascun motore una potenza elettrica di 11,76 MWe con potenza termica in ingresso pari a 23,3 MWt. L'installazione è entrata in esercizio in data 17.02.2023, così come comunicato con nota PEC del 03.03.2023, la messa a regime degli impianti è avvenuta il 17.01.2024.

2.1.5 Assetto produttivo al momento dell'ispezione

Le fasce orarie di attivazione dell'impianto dipendono dalle esigenze del mercato elettrico e variano quotidianamente. Relativamente all'attivazione dei generatori, il Gestore ha riferito che le richieste di produzione pervengono con un preavviso non superiore alle 24 ore e saltuariamente l'impianto deve soddisfare richieste istantanee di Terna dovute a criticità non programmabili.

3 ATTIVITA' DI ISPEZIONE E CONTROLLO

3.1 TEMPISTICA DELL'ISPEZIONE E PERSONALE IMPEGNATO

L'ispezione si è articolata in una fase preparatoria per la definizione del Piano di ispezione e controllo in relazione ai contenuti dell'atto autorizzativo (Autorizzazione Integrata Ambientale e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo).

La fase di esecuzione è stata articolata secondo il seguente ordine:

- ☐ Redazione del Piano di Ispezione
- ☐ Conduzione dell'ispezione con redazione dei verbali

La visita in sito è stata svolta nelle seguenti giornate: 14.05.2024 e 26.06.2024.

Durante la visita in sito, per la **Società** era presente il seguente personale:

Antonio Marinelli	Gestore
Riccardo Gerosolimo	Opeartion & Maintenance Manager Plant Sulmona
Eleonora Ballerini	Consulente esterno

Il **Gruppo Ispettivo** (G.I.) è composto dal seguente personale:

Dott. Carlo Bellina Agostinone	Responsabile U.O.	Arta Abruzzo Distretto di L'Aquila
Ing. Lorenzo Donati	Collaboratore Tecnico Professionale	Arta Abruzzo Distretto di L'Aquila
Ing. Roberta Di Cecco	Collaboratore Tecnico Professionale	Arta Abruzzo Distretto di L'Aquila
P.I. Fabrizio Stecca	Assistente Tecnico	Arta Abruzzo Distretto di L'Aquila

3.2 ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO

Nel corso dell'ispezione è stata svolta la seguente attività di campionamento:

26.06.2024	campionamento atmosfera	emissioni	in	Verbale n. 01/EA
------------	----------------------------	-----------	----	------------------

Per ulteriori informazioni si vedano anche i verbali del campionamento.

3.3 ATTIVITA' SVOLTE DURANTE LA VISITA IN LOCO

3.3.1 Aspetti generali

Il Legale Rappresentante della Ime Power Srl è il Sig. **Oreste Tasso**, che ha delegato quale Gestore il Sig. **Marinelli Antonio**. E' stata acquisita agli atti, in formato digitale, copia della Visura Camerale e della delega a Gestore dell'impianto.

La Ditta ha avviato le procedure di certificazione **ISO 14001**, prevista per settembre 2024, ed attualmente non dispone di certificazioni ambientali per il sito di Sulmona.

Il personale dipendente, a gennaio 2024, risultava essere di 5 unità oltre il Gestore.

Il personale ha seguito corsi specifici di formazione, informazione e addestramento sulle seguenti tematiche:

- gestione dello SME (5 persone incaricate);
- adempimenti AIA;
- rifiuti: adempimenti normativi;
- D.Lgs. 81/2008;

Dall'esame degli atti d'Ufficio risulta quanto segue.

In data 23/01/2023 il Gestore ha richiesto una proroga al 30/04/2023 per la conclusione dei lavori motivato dai ritardi dovuti allo stato di emergenza sanitaria da COVID-19.

In conformità alla prescrizione 6 dell'art.5 dell'AIA, il Gestore ha comunicato via pec in data 23.01.2023, la messa in esercizio, prevista per il 07.02.2023.

Successivamente, in data 03.03.2023, è stata comunicata solo all'A.C.:

- la mancata attivazione del punto di emissione E5 (cogeneratore);
- l'avvenuto slittamento della messa in esercizio al 17.02.2023.

Con nota del 16/3/2023 il Gestore ha dato atto della avvenuta messa in esercizio in data 17/02/2023.

Con pec del 02.05.2023, il Gestore ha comunicato la fine lavori dell'impianto di produzione del sito

industriale di Metaenergiaproduzione srl. Lo stesso giorno ha comunicato la data di **messa a regime** per i motori a combustione interna prevista per il per il 17.05.2023.

Con pec del 02.08.2023, il Gestore ha richiesto di prorogare la messa a regime fino al 17.11.2023. La richiesta è stata accolta dall'A.C. con nota 0354563/23 del 29.08.2023.

In data 10.11.2023 il Gestore ha richiesto una ulteriore proroga di due mesi, al 17.01.2024, resasi necessaria a causa delle basse temperature, che è stata accolta dall'A.C.

L'A.C. con nota prot. RA/142736/24 del 04.04.2024 ha richiesto al Gestore di rimettere gli esiti della marcia controllata entro e non oltre il 30.04.2024.

Il Gestore ha comunicato la calendarizzazione della marcia controllata il 16.04.2024. La comunicazione è stata riscontrata dalla RA con nota 0162722/24 del 18.04.2024, comunicando la necessità di effettuare almeno due autocontrolli nelle condizioni più gravose, come da AIA.

Con nota del 23.04.2024 il Gestore ha integrato il calendario dei controlli con il secondo autocontrollo richiesto.

In data 30.04.24 il Gestore ha rimesso le risultanze analitiche del monitoraggio in continuo e dei verbali di campionamento, gli esiti della marcia controllata sono stati trasmessi il 31.05.2024.

Il Gestore ha comunicato che dalla messa in esercizio dell'impianto non ci sono stati **superamenti dei VLE** registrati in autocontrollo, che dall'ultima visita ispettiva Arta, nel 2020, non ci sono stati **esposti e/o lamentele** e che l'impianto non è stato oggetto di **ispezione da parte di altri organi** / Enti o A.G. relativamente alla verifica di adempimenti ambientali.

In riferimento al **Report Annuale degli Autocontrolli**, l'Art.13 dell'AIA N. DPC025/290 del 09.08.2019 prescrive che entro il primo giugno di ogni anno il Gestore, ai sensi del comma 2 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, deve trasmettere all'Autorità Competente, ai Comuni interessati ed al Distretto Provinciale ARTA, unitamente alla copia dei certificati delle analisi effettuate, un report contenente i monitoraggi e controlli relativi all'anno precedente.

Il Gestore ha inviato via pec il 31.05.2023 il report riferito al 2022. Il documento, relativo alla fase di realizzazione dell'impianto è relativo a:

- quantitativi di rifiuti smaltiti relativi alla fase di cantiere: Codice EER 16.10.02, derivante da rifiuti liquidi acquosi durante la fase di cantiere, per un quantitativo pari a 87260 kg;
- esiti rilievi fonometrici (relazione fonometrica del 5/5/2023 a firma del tecnico competente Ing. Lorenzo Pelino) che concludono : "PERTANTO L'ESERCIZIO DELLA CENTRALE E' COMPATIBILE
- CON I LIMITI ACUSTICI DELL'AREA IN ESAME";
- controllo acque di falda dal quale non si evincono superamenti delle csc.

Dalla verifica documentale non emergono irregolarità;

Il Report 2024, relativo all'annualità 2023, è stato inviato via pec il 31.05.2024 e fa riferimento all' esercizio dell'impianto non ancora a regime. La relazione riporta a pag. 23 cap. 10 la tabella adempimenti PMC dalla quale risultano assolti tutti gli obblighi di autocontrollo ad eccezione delle manutenzioni del sistema SCR+OXi per non raggiunta periodicità. Il Gestore dichiara la conformità alle prescrizioni autorizzative per l'anno 2023.

La relazione risulta completa ed inviata correttamente.

3.3.2 Emissioni in Atmosfera

I tecnici Arta hanno effettuato un **campionamento delle emissioni in atmosfera** nel punto di emissione **E2**. Il verbale del prelievo è stato redatto a parte. Sono stati analizzati i seguenti inquinanti, come da Art.5 dell'aggiornamento AIA DPC025/299 del 27.09.23: NOx, CO, NH3, CH2O, CH4.

In base alle analisi effettuate, **il campione in esame non ha messo in evidenze superamenti dei limiti di cui al QRE.** Il Rapporto Tecnico di Controllo è conservato presso il Dipartimento ARTA di L'Aquila nel rispetto delle normative sulla privacy, conservazione ed archiviazione dei documenti.

Si precisa che in occasione del controllo si è verificata una portata in emissione molto maggiore di quella riportata nel QRE (83.300 invece di 50.000 Nmc/h). Al proposito, considerato che:

1. i V.L.E. sono espressi in termini di concentrazione;
2. le concentrazioni degli inquinanti misurate risultano inferiori ai VLE;
3. la maggiore portata non comporta un incremento dei flussi di massa rispetto ai flussi autorizzati;
4. la concentrazione, corretta per la portata e l'ossigeno coi fattori di cui all'art. 271 commi 12 e 13, resta inferiore ai VLE;

l'emissione rispetta i limiti del QRE.

LIVELLI DI EMISSIONE

INQUINANTI	METODO	CODICE* CAMPIONE	CONCENTRAZIONE NORMALIZZATA (mg/Nm ³)		VALORI DI EMISSIONE RILEVATI VLR			VALORI LIMITE EMISSIONE VLE	
			ORA	CONC. NORM (mg/Nm ³)	VALORE MEDIO (mg/Nm ³)	INCERT. ESTESA	FLUSSO DI MASSA (Kg/h)	mg/Nm ³	Kg/h
NOx	UNI EN 14792:2017	AQ/6191/24	15:52-16:39	39,2	38.8	±3.9	3.23	85	4.3
		AQ/6192/24	16:39-17:26	38,7					
		AQ/6193/24	17:26-18:13	38,5					
CO	UNI EN 15058:2017	AQ/6191/24	15:52-16:39	17,1	16.9	±1.7	1.40	49	2.5
		AQ/6192/24	16:39-17:26	17,4					
		AQ/6193/24	17:26-18:13	16,3					
CH4	UNI EN ISO 25140:2010	AQ/6194/24	15:30-16:26	225,14	233.9	±23.4	19.5	500	25
		AQ/6195/24	16:27-17:13	243,85					
		AQ/6196/24	17:14-18:00	232,63					
NH3	UNI EN ISO 21877 :2020	AQ/6197/24	16:00-16:30	0.05	0.05	--	0.004	10	0.5
		AQ/6198/24	16:30-17:00	0.05					
CH2O	CEN/TS 17638:2021	AQ/6199/24	16:00-16:30	<0.02	<0.02	--	<0.002	15	0.8
		AQ/6200/24	16:30-17:00	<0.02					

Relativamente alla manutenzione del sistema di abbattimento degli impianti il presente all'ispezione ha esibito il **Registro delle Manutenzioni n. 240 del 2023** vidimato in data 14.09.2023 dall'A.C., sul quale è riportato il piano di manutenzione del sistema trattamento fumi con 11 attività specifiche. Sullo stesso registro sono riportate, a far data dal 05.10.2023, gli interventi di manutenzione eseguiti. Le attività di manutenzione vengono eseguite in conformità all'istruzione interna PS_IMEP-23 ed alla programmazione di cui al piano DR_PS_IMEP-25.

Si è acquisita agli atti in formato digitale una copia della schermata del Piano di Manutenzione.

Il Gestore ha implementato un foglio elettronico per la programmazione degli interventi di manutenzione, nonché il modulo DR_PS_SUL-35 Rev.0 relativo alle ispezioni e controlli trimestrali dello SME.

Le attività manutentive dello SME sono svolte da personale qualificato della Ditta esterna SICK, che rilascia rapporto di lavoro.

Relativamente al **Manuale SME** il Gestore detiene il Manuale in revisione 00 del 03.02.2023, attualmente in corso di revisione.

Relativamente agli analizzatori di NOx, CO ed ammoniaca si sono acquisite agli atti le certificazioni di **QAL1**.

Relativamente alla **QAL2** il Gestore ha proceduto alla verifica, come da rapporto tecnico D202307375 del 07.09.23.

Relativamente alla **QAL3** si è proceduto ad un controllo a campione dell'esecuzione delle verifiche settimanali acquisendo copia digitale delle verifiche eseguite in data 03.05.24 per i parametri NO, NO2, NH3 e CO e visionando quella cartacea firmata.

Su richiesta il Gestore ha dato prova di possedere il certificato di analisi della bombola di ammoniaca in uso, la cui stabilità è garantita fino al 19.03.25.

Relativamente **all'accesso da remoto dei dati SME** il presente all'ispezione comunica che è in fase di implementazione l'interfaccia di accesso in tempo reale al sistema. Al momento la prescrizione viene ottemperata mediante accesso tramite il sito internet aziendale dove vengono riportati i rapporti giornalieri dello SME. Si dà atto che al Gestore è stato richiesto di trasmettere la programmazione quotidiana dell'attivazione dei motori per consentire la programmazione dei controlli Arta.

Il G.I., in ispezione presso la sala controllo SME, ha acquisito una copia cartacea relativa alla schermata delle registrazioni relative al 13.05.2024 e verificata la familiarità dell'operatore con i sistemi di controllo e delle procedure operative.

Si è suggerito al Gestore di apporre in sala controllo SME l'elenco del personale incaricato alla gestione.

Il Gestore ha implementato un **Piano di Controllo delle Emissioni Fuggitive** (15 dicembre 2023) con cadenza annuale. Il Gestore ha esibito il report del monitoraggio e controllo delle emissioni fuggitive 2023, datato 15.12.2023, che è stato acquisito in formato digitale.

3.3.5 Scarichi idrici

Durante il controllo sono stati individuati i pozzetti di scarico S1 (prima pioggia, tecnologiche e domestiche) ed S2 (acque bianche), recapitanti rispettivamente in fognatura consortile e fognatura bianca consortile.

Il Gestore ha esibito il RdP n.8862/23 relativo al prelievo effettuato in data 19.12.23 nel pozzetto fiscale S1, dal quale non emergono superamenti dei VLE, acquisito in copia digitale.

3.3.6 Rifiuti

Il Gestore detiene i rifiuti in **deposito temporaneo** ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii.

Le **aree di stoccaggio** rifiuti risultano corrispondenti alla planimetria di riferimento, Elaborato 11r_2017-G1-D-AIA-EG - aree di deposito temporaneo rifiuti - Rev. 3 datato 30/07/2019 (prot.n. 229849/2019), Allegato 4 AIA, e risultano conformi alle prescrizioni dell'art. 8 dell'AIA.

E' stato visionato il **Registro carico e scarico** n.4760 del 13.09.2023 che al momento del controllo reca registrazioni a partire dal 18.09.2023 fino al 15.04.24. Sono state verificate a campione le seguenti operazioni:

CER	carico	scarico	DITTA	F.I.R.
Trasporto e destino				
130205*	Operazione 9 del 10.10.23	Oper. 19 del 15.12.23	Pavind Srl (Prot. 1104/2020 DEL 12.02.2020) (DPC 026/2 del 13.01.2016)	SYYX009498P del 14.12.23
161001*	Oper. 14 del 31.10.23	Oper. 25 del 15.12.23	Pavind Srl Centro Depurazione Srl (AIA n.45/35 del 01.04.2008)	SYYX009491H del 14.12.23

E' stata acquisita copia dei FIR e visionate le autorizzazioni delle Ditte di trasporto e destino.

3.3.7 Stato del sito

Come indicato nelle prescrizioni dell'Art. 10 dell'AIA, l'AC ha ritenuto di poter accogliere la dichiarazione della ditta di esclusione dall'obbligo di redazione della relazione di riferimento (DM 272/2014) a condizione che vengano messi in atto tutti i necessari accorgimenti tecnici e gestionali al fine di prevenire il rischio di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee.

Per quanto riguarda il controllo delle **acque sotterranee** il Gestore ha esibito il RdP n.8817/23 del 28.12.2023 relativo al piezometro MW03, campionamento del 19.12.23, che è stato acquisito in copia insieme al RdP n.8806/23 relativo al piezometro MW01 e RdP 8815/23 relativo al piezometro MW05, tutti presentanti concentrazione degli inquinanti inferiori alle CSC. Con riferimento all'annualità 2024 il Gestore ha programmato il controllo entro il 19.12.24.

Circa la prescrizione relativa all'obbligo di **approfondimento idrogeologico**, di cui alla prescrizione n.4 dell'Art.10 dell'AIA, il Gestore ha ottemperato, con pec.06.08.2020, inviando il documento "Relazione geologica integrativa".

Durante l'ispezione è stata documentata fotograficamente la presenza di vasche di contenimento asservite ai serbatoi di sostanze pericolose. Si ritiene necessario che il Gestore fornisca al riguardo una relazione sulla capacità di contenimento.

3.3.8 Rumore

Relativamente al rumore la prescrizione dell'Art.9 dell'AIA impone che Il Gestore, all'avvio dell'attività, effettui il collaudo acustico post operam, inviandone gli esiti all'Autorità competente, al Comune e all'ARTA entro 60 giorni dall'effettuazione dei rilievi.

Successivamente, il controllo acustico andrà effettuato ogni tre anni o ad ogni modifica, come indicato nell'Art. 4 dell'aggiornamento AIA, che riporta il nuovo PMC.

L'ultimo controllo fonometrico è stato trasmesso via pec il 12.05.23. La relazione inviata non evidenzia criticità.

3.3.9 Condizioni diverse dal normale esercizio

Il Gestore durante il controllo ha comunicato che dalla messa in esercizio dell'impianto non si sono verificati **incidenti e/o malfunzionamenti**.

L'**avvio** dell'impianto avviene in 2 minuti ed il pieno carico è raggiunto in 12 minuti totali. L'**arresto** veloce dell'impianto avviene in circa 100 secondi.

I possibili **malfunzionamenti** riguardano il sistema di trattamento fumi ed il sistema di disoleatura, le eventuali **emergenze** fanno riferimento al pericolo di incendio ed esplosione legate al gas naturale ed al collasso dei serbatoi di olio lubrificante, olio esausto, urea 40% e antigelo.

4 RISULTATI DELLA VERIFICA ISPETTIVA

4.1 VERIFICA DEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI DELL'ATTO AUTORIZZATIVO E DELLA NORMATIVA AMBIENTALE / NON CONFORMITA'

Nei verbali di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

Nei verbali di campionamento e nei successivi rapporti, sono descritte nel dettaglio le procedure e i metodi utilizzati dall'Agenzia per le indagini e i controlli analitici effettuati.

In sede di verifica ispettiva, mediante i sopralluoghi presso l'installazione e l'analisi delle modalità di gestione aziendale ed ambientale nonché dei risultati dei monitoraggi e dei controlli dell'installazione, non sono state rilevate non conformità, inosservanze delle condizioni dell'atto autorizzativo e della normativa ambientale vigente.

Con pec del 31.05.2024, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ARTA Abruzzo, il rapporto annuale di esercizio dell'installazione relativo all'anno 2023, nel quale lo stesso Gestore dichiara la conformità dell'esercizio.

4.2 AZIONI DI MIGLIORAMENTO / CRITICITA'

Data la fase di avvio dei nuovi impianti non si ritiene di segnalare la necessità di intervenire con azioni preventive e/o correttive, fatta eccezione per l'accesso in continuo e da remoto ai dati dello SME da parte dell'organo di controllo. Si ritiene altresì opportuno verificare l'adeguatezza dei volumi delle vasche di contenimento asservite ai serbatoi di sostanze pericolose.

Quanto emerso è riassunto sinteticamente nella tabella seguente.

	tematica	CRITICITA' e/o aspetti da migliorare	AZIONI DI MIGLIORAMENTO
1	Emissioni in atmosfera	Relativamente all'accesso da remoto in continuo ai dati SME , è in fase di implementazione l'interfaccia di accesso in tempo reale al sistema. Al momento la prescrizione viene ottemperata mediante accesso tramite il sito internet aziendale dove vengono riportati i rapporti giornalieri dello SME.	Procedere al più presto alla predisposizione di un sistema che permetta l'accesso in continuo ai dati SME da parte dell'organo di controllo.
2	Stato del Sito	Necessaria verifica della capacità dei bacini di contenimento asserviti ai serbatoi di sostanze pericolose.	Si ritiene necessario che il Gestore fornisca al riguardo una relazione sulla capacità di contenimento.

4.3 PROPOSTE DI MODIFICA AI PROVVEDIMENTI AIA

Non si propongono modifiche dell'Atto autorizzativo vigente.

4.4 NOTE CONCLUSIVE

Il risultato conclusivo sintetico dell'ispezione, suddiviso per tematiche, è illustrato nella seguente tabella:

Risultato ISPEZIONE ORDINARIA 2024			
TEMATICHE	CONFORME	NON CONFORME	CRITICITA' e/o aspetti da migliorare
Aspetti generali	X		
Emissioni in atmosfera	X		X
Scarichi idrici	X		
Stato del sito	X		X
Rifiuti	X		
Rumore	X		
Condizioni diverse dal normale esercizio	X		

Il Rapporto Conclusivo viene trasmesso al Gestore dell'impianto e alla Regione Abruzzo in qualità di Autorità Competente.

Tutte le registrazioni delle attività eseguite durante la verifica ispettiva (verbali di ispezione, verbali di campionamento, check-list, documentazione acquisita), sono conservati presso il Dipartimento ARTA di L'Aquila nel rispetto delle normative sulla privacy, conservazione ed archiviazione dei documenti.

Il gruppo di ispezione

COLLABORATORI TECNICI

Ing. Di Cecco Roberta



Ing. Lorenzo Donati

RESPONSABILE U.O.

Dott. Carlo Bellina Agostinone